



COMUNE DI BAGNOLI IRPINO

C.A.P. 83043 - PROVINCIA DI AVELLINO

www.bagnoliirpino.gov.it

Via Roma, 19

sindaco@bagnoli-laceno.it

Alla Società

“Ing. Marzio Giannoni & C.”s.a.s

Via Serroncelli 1

83043 Bagnoli Irpino (Av)

OGGETTO : Interventi per la realizzazione di impianti specifici – impianti automatici località Settevalli e Rajamagra del Comune di Bagnoli Irpino. Invito e diffida alla consegna delle aree occorrenti ai lavori.

Con riferimento a quanto in oggetto, si richiama previamente la convenzione rep. 632 del 5/05/1973 “*Convenzione assegnazione suolo sul Laceno alla società Ing. Franco Giannoni e C. per realizzazione complesso turistico invernale ed estivo*”.

Si rammenta che detta convenzione prevedeva che la sua durata fosse di 29 anni, rinnovabile per altri 29; in ragione di ciò, alla scadenza naturale dei primi 29 anni, il Sindaco del tempo manifestò l'intendimento di evitare il rinnovo della stessa, giusta in tal senso le note sindacali n. 7492 del 5.9.2000 e n. 3115 del 29.04.2002 e la delibera della G. C. di Bagnoli Irpino n. 56 del 29.04.2002, nonché tutti gli atti presupposti, connessi e conseguenti, anteriori e successivi.

Contro tali determinazioni, codesta Impresa ha presentato ricorso dinanzi al TAR Campania, Sez. Salerno, il quale, con sentenza depositata il 21/06/2008 n. 2009, lo ha dichiarato inammissibile. Di conseguenza, codesta Impresa ha prodotto ricorso al Consiglio di Stato. Il Comune di Bagnoli Irpino ha, ovviamente, disposto di resistere al detto ricorso, il quale pende, oggi, innanzi al Consiglio di Stato. Per l'effetto, dato che la nota sindacale n. 7492/00 e n. 3115/02, nonché la delibera G.C. n. 56/02 sono ad oggi pienamente legittime ed efficaci (non avendole annullate il g.a.), la Convenzione rep. 632 è da intendersi scaduta a far data del 4/5/02.

E' doveroso anche ricordare che il Comune di Bagnoli Irpino, con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 19/10/2010, ha approvato il progetto definitivo dei lavori di “*Realizzazione di impianti specifici ed automatici nella località Settevalli e Rajamagra*” per un importo complessivo di € 13.319.880,00, di cui €12.000.000,00 finanziati con i fondi FAS e €1.331.988,00 finanziati con fondi privati, da reperire attraverso la procedura di aggiudicazione dell'appalto integrato con concessione della gestione degli impianti. Avverso detta deliberazione e per il suo annullamento, da parte di codesta Impresa è stato prodotto il ricorso del 28/12/2010, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania di Salerno. Il Comune di Bagnoli Irpino ha, a sua volta, deciso di resistere al ricorso in questione.

Fin qui lo stato dei procedimenti giudiziari in corso.

Codesta Impresa è, peraltro, ben al corrente che con deliberazione di G.R. n. 496 del 22.11.2013 ad oggetto “*POR Campania FESR 2007-2013: iniziative di accelerazione della spesa*”

DD.G.R. nn. 148 e 378 del 2013 – Adempimenti” si è, tra l’altro, approvato l’elenco dei progetti di cui al verbale della riunione del Gruppo di lavoro ex DPGR n. 139 del 01/07/2013 e s.m.i. svoltasi in data 22/11/2013, che costituisce l’Allegato n. 1 alla citata deliberazione e che nell’allegato in questione figura:

ID	Riferimento DGR 378-2013	Beneficiario	Titolo	Ob.Op.
19	19 APQ "Sviluppo Locale - VI Atto Integrativo. Infrastrutture per il turismo"	Comune di Bagnoli Irpino	Interventi per la realizzazione di impianti specifici – impianti automatici località Settevalli e Rajamagra	1.11

Il Comune di Bagnoli Irpino, insomma, con gli atti richiamati e con il progetto descritto, come di poi integrato e modificato, è stato inserito nelle procedure dell’ “accelerazione della spesa”.

Alla deliberazione citata, è seguito l’invio alla Regione Campania degli atti occorrenti all’erogazione del finanziamento.

Rimesso quanto richiesto, la Regione Campania ha domandato, nei numerosi incontri avutisi presso le sedi regionali, che fosse prodotta la documentazione dimostrante la disponibilità delle aree interessate ai lavori.

A tale ultimo riguardo si rammenta che, con nota del 9/12/2013 prot. n. 9387, questo Comune, nel confermare la volontà espressa di ritenere scaduta la convenzione stipulata il 5/05/1973 già alla data del 4/05/2002, **ha preavvertito e invitato codesta Società alla consegna, in favore del Comune di tutti i beni in questione, nello stato previsto dalla convenzione**, a far data dall’accreditamento del suddetto finanziamento da parte della Regione. In detta circostanza si manifestò la disponibilità del Comune a comporre bonariamente, in via transattiva, la vertenza in questione nonché le vicende legali relative agli ulteriori contenziosi in atto attinenti la convenzione di che trattasi.

Non a caso, dagli incontri che hanno fatto seguito alla comunicazione suddetta, è scaturito “*Accordo finalizzato alla novazione oggettiva della convenzione prot. n. 632 del 5/05/1973*” che ha recepito molte delle istanze prodotte dall’Impresa Giannoni (cfr. allegato).

Non possono sottacersi infine:

- La presentazione da parte di codesta Impresa di un proprio progetto di lavori relativo al medesimo intervento, circostanza che di per sé avrebbe potuto compromettere gli esiti del finanziamento accordato al Comune di Bagnoli Irpino e quanto meno ha prodotto ritardi nel seguito in atti;
- Le molteplici iniziative ulteriori, assunte dal Comune, per definire transattivamente la vicenda, attraverso l’esame delle più disparate proposte risolutive che potessero comunque garantire gli interessi delle parti, pur nella regolarità delle procedure.

Stante tutto quanto sin qui esposto;

Riconosciuto che nessun tentativo di definire bonariamente la vertenza in essere è andato a buon fine e considerato che – stante alle riunioni effettuate in sede regionale – è imminente l’ammissione al finanziamento suddetto che presuppone la disponibilità delle aree interessate dall’intervento, l’Amministrazione comunale, tanto premesso e considerato

INVITA E DIFFIDA

la Società Ing. Marzio Giannoni s.a.s in persona dell’ing. Marzio Giannoni alla consegna a questo comune, entro e non oltre sette giorni dalla data odierna, delle aree interessate dai lavori in oggetto come identificate dall’allegato “A” alla presente, sua parte integrante e sostanziale.

PREAVVERTE SIN D'ORA

Che ove alla detta consegna non dovesse pervenirsi in forma pacifica e consensuale, il Comune adotterà i provvedimenti d'autorità.

PREAVVERTE SIN D'ORA

che ove l'inerzia della Società Ing. Marzio Giannoni s.a.s, ovvero i ritardi già prodottisi per la presentazione di autonomo progetto, ovvero la mancata consegna delle aree dovessero comportare la perdita del finanziamento dell'intervento, verrà esercitata azione di rivalsa nei confronti della detta impresa.

RIBADISCE

La disponibilità a definire in via transattiva, entro e non oltre i sette giorni suddetti, la vertenza in argomento sulla base dell'*Accordo finalizzato alla novazione oggettiva della convenzione prot. n. 632 del 5/05/1973* che alla presente si allega (All. B) e si segnala come base di riferimento per una eventuale confronto tra le parti.

Bagnoli Irpino, 22/07/2014

**Il responsabile del servizio
Arch. Ciriaco Lanzillo**

**Il Sindaco
Dr. Filippo Nigro**